

La protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta ai cambiamenti climatici, e il contributo per uno sviluppo economico sostenibile sono fattori strategici nella pianificazione, nell'esercizio e nello sviluppo delle attività di Enel, nonché determinanti per consolidare la leadership dell'azienda nei mercati dell'energia.

Enel applica una politica ambientale di Gruppo dal 1996, che si fonda su **quattro principi fondamentali**:

1. Proteggere l'ambiente prevenendo gli impatti.
2. Migliorare e promuovere la sostenibilità ambientale di prodotti e servizi.
3. Creare valore condiviso per l'Azienda e le parti interessate.
4. Soddisfare gli obblighi legali di conformità e gli impegni volontari, promuovendo condotte ambiziose di gestione ambientale.

E persegue **dieci obiettivi strategici**:

- 1. Applicazione all'intera organizzazione di Sistemi di Gestione Ambientale, riconosciuti a livello internazionale, ispirati al principio del miglioramento continuo e all'adozione di indici ambientali per la misurazione della performance ambientale dell'intera organizzazione.**
 - a. Ottemperanza annuale alle certificazioni ISO 14001 presenti ed estensione a tutto il perimetro delle attività del Gruppo.
 - b. Razionalizzazione e armonizzazione delle certificazioni nei vari ambiti organizzativi; ricerca di sinergie e condivisione delle best practice di gestione ambientale.
- 2. Riduzione degli impatti ambientali con l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili e delle migliori pratiche nelle fasi di costruzione, esercizio e smantellamento degli impianti, in una prospettiva di analisi del ciclo di vita e di economia circolare.**
 - a. Valutazione dell'impatto sull'ambiente dovuto alla costruzione di impianti o per modifiche rilevanti.
 - b. Studio e applicazione delle Best Available Technologies (BAT)
 - c. Tutela e monitoraggio della qualità di acque superficiali e sotterranee nelle aree circostanti gli impianti.
 - d. Sviluppo interno e applicazione delle best practice internazionali.
- 3. Realizzazione delle infrastrutture e degli edifici tutelando il territorio e la biodiversità.**
 - a. Sviluppo e aggiornamento di un Piano di Azione per la Biodiversità.
 - b. Sviluppo di progetti di tutela della biodiversità tenendo conto delle peculiarità degli ambienti locali (conservazione degli habitat delle specie protette, reintroduzione di particolari specie, ripiantumazione di flora indigena in collaborazione con centri di ricerca e osservatori naturalistici).
 - c. Realizzazione di attività di biomonitoraggio (terrestre, marino, fluviale).
 - d. Utilizzo di tecnologie a tutela della biodiversità.
 - e. Mitigazione dell'impatto visivo e sul paesaggio degli impianti di produzione e distribuzione.
- 4. Leadership nelle fonti rinnovabili e nella generazione di elettricità a basse emissioni e impiego efficiente delle risorse energetiche, idriche e delle materie prime.**
 - a. Ampliamento progressivo del parco di generazione da fonti rinnovabili.
 - b. Miglioramento dell'efficienza degli impianti di produzione.
 - c. Riduzione delle perdite di rete associate alla distribuzione di energia elettrica.
 - d. Gestione efficiente della risorsa idrica per usi industriali, con particolare attenzione alle aree in "water stress".
 - e. Valorizzazione dei sottoprodotti degli impianti di produzione quali materie prime in processi produttivi esterni.
 - f. Promozione di servizi e prodotti per l'efficienza energetica negli usi finali.

- 5. Gestione ottimale dei rifiuti e dei reflui e promozione di iniziative di economia circolare.**
 - a. Diminuzione della produzione di rifiuti.
 - b. Riduzione del carico inquinante dei reflui.
 - c. Aumento della percentuale di recupero dei rifiuti e dei reflui prodotti.
 - d. Selezione qualificata dei fornitori di servizi di smaltimento e utilizzo di sistemi informatici per la tracciabilità dei rifiuti.

- 6. Sviluppo di tecnologie innovative per l'ambiente.**
 - a. Implementazione di sistemi per l'aumento dell'efficienza degli impianti e il contenimento delle emissioni.
 - b. Promozione e sviluppo di reti intelligenti (Smart grid) nonché delle soluzioni basate sulla gestione digitale degli asset che ne possano migliorare le prestazioni ambientali.
 - c. Sviluppo di soluzioni innovative a supporto della produzione rinnovabile (fotovoltaico, geotermico, eolico, energia dal mare) anche integrate con sistemi di accumulo dell'energia.
 - d. Promozione e sviluppo della mobilità elettrica.

- 7. Comunicazione ai cittadini, alle istituzioni e agli altri stakeholder dei risultati ambientali dell'Azienda.**
 - a. Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità e accesso open data ai principali parametri ambientali del Gruppo.
 - b. Comunicazione con gli analisti finanziari e partecipazione a diversi indici di Sostenibilità.
 - c. Consultazione e coinvolgimento di stakeholder locali.
 - d. Divulgazione delle iniziative ambientali mediante web.

- 8. Formazione e sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche ambientali.**
 - a. Formazione sulle tematiche ambientali.
 - b. Coinvolgimento dei dipendenti in campagne a sostegno dell'ambiente.

- 9. Promozione di pratiche ambientali sostenibili presso i fornitori, gli appaltatori e i clienti.**
 - a. Utilizzo di criteri di qualificazione dei fornitori basati sulle prestazioni ambientali.
 - b. Incontri di informazione/formazione sugli aspetti ambientali rilevanti in fase di avvio lavori.
 - c. Valutazione dei fornitori basata sulle prestazioni ambientali delle attività svolte per conto di Enel.

- 10. Soddisfare e superare gli obblighi legali di conformità.**
 - a. Assicurare che le operazioni siano effettuate in conformità agli obblighi legali dei diversi Paesi ed agli impegni assunti volontariamente.
 - b. Correggere le eventuali non conformità sul rispetto di obblighi e impegni volontari sottoscritti.
 - c. Valutare ulteriori azioni e condotte volontarie a tutela dell'ambiente, anche se non previste da obblighi legali.

Francesco Starace
Amministratore Delegato
e Direttore Generale